



Regione Lombardia

DECRETO N. 14187

Del 04/10/2018

Identificativo Atto n. 972

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

RIAPERTURA DELLO SPORTELLO DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEL REATO DI USURA O DI ESTORSIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 17/2015, APPROVATO CON D.D.S. 1033 DEL 17 FEBBRAIO 2016

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FILIERE DISTRIBUTIVE, TERZIARIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

VISTA la Legge Regionale 24 giugno 2015, n. 17 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità" che, al fine di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali, prevede l'istituzione da parte di Regione Lombardia di un "Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e di solidarietà alle vittime di tali reati";

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con D.C.R. X/64 del 10 luglio 2018, che all'Area Economica, Missione 14, Programma 1 "Industria, PMI e Artigianato" indica - tra le azioni prioritarie per la nuova Legislatura regionale - l'incremento del Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e prevede uno specifico Risultato Atteso dedicato al contrasto al fenomeno dell'usura e dell'estorsione;

VISTA la DGR XI/592 del 1 Ottobre 2018 "Azioni in favore delle vittime del reato di usura e di estorsione in attuazione della legge regionale 24 giugno 2015 n. 17 "interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità" che ha destinato la somma di € 120.000,00 al "Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura", istituito con DGR IX/4200 del 25 ottobre 2012, per la riapertura del Bando approvato con Decreto Dirigenziale 1033 del 17 febbraio 2016.

RICHIAMATI altresì:

- il decreto dirigenziale N. 1033 del 17 febbraio 2016 con il quale è stato approvato il Bando (e relativi allegati) per l'assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura e/o di estorsione, come previsto dall'articolo 26 della legge regionale 24 giugno 2015, N. 17 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità";
- il decreto dirigenziale N. 2817 del 28 febbraio 2018, con il quale si è proceduto alla sospensione dello Sportello per la presentazione delle domande, per esaurimento delle risorse disponibili;

RITENUTO pertanto possibile ed opportuno procedere alla riapertura dello sportello del Bando approvato con D.D.S. N. 1033 del 17 febbraio 2016, come stabilito dalla



Regione Lombardia

DGR XI/592 del 1 Ottobre 2018, per dare attuazione all'articolo 26 della legge regionale 17/2015 e alla Legge regionale di assestamento al Bilancio 2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

VISTO altresì il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n.115;

RIBADITO che:

- la concessione dei contributi a valere sul Bando per l'assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura o di estorsione non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- i contributi non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- alle imprese beneficiarie si applicano le disposizioni della Legge 234/2012 e del relativo Decreto attuativo 115/2017;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla



Regione Lombardia

Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

PRECISATO che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 12 giugno 2014;

RITENUTO necessario confermare i contenuti del Bando e dei relativi allegati e modulistica, approvati con D.D.S. 1033 del 17 febbraio 2016, ad eccezione delle seguenti modifiche:

- **Articolo 3 “Dotazione finanziaria”**
Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € 120.000,00.

- **Articolo 14 “Disposizioni finali”**, sostituito come segue:
Articolo 14 “Responsabile del procedimento”
Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura “Filiera distributive, terziario e tutela dei consumatori” – Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere – Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;

- **All. 2 e 3**
Indirizzo di consegna:
Spettabile Regione Lombardia
Struttura Filiera distributive, Terziario e Tutela dei consumatori
Unità Organizzativa Commercio, Fiere e Servizi
Direzione Generale Sviluppo Economico
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

RITENUTO altresì di rinviare a successivo Decreto Dirigenziale la nomina del Gruppo di lavoro interdirezionale previsto dall'art. 7 del bando;

VISTA la Legge Regionale 7 luglio 2008 n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la



Regione Lombardia

DGR 28 giugno 2018, N. XI/294 avente ad oggetto “IV Provvedimento Organizzativo 2018”, che nell’ allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta Regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;

DECRETA

1. Di riaprire lo sportello del “Bando per l’assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime di reato di usura o di estorsione di cui all’articolo 26, primo comma, della legge regionale 24 giugno 2015, N. 17 “Interventi regionale per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”, approvato con Decreto N. 1033 del 17 febbraio 2016.
2. Di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando è pari a € 120.000,00, di cui:
 - € 100.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.7680 “Prevenzione del fenomeno dell’usura e solidarietà alle vittime del reato di usura” del Bilancio Regionale per l’esercizio 2018, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
 - € 20.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.13592, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa.
3. Di stabilire che il termine di apertura dello Sportello decorre dalla data di adozione del presente atto, fino ad esaurimento delle risorse.
4. Di dare atto che:
 - I contributi di cui al presente Bando sono attuati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell’Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di “impresa unica”), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
 - la concessione dei contributi a valere sul Bando per l’assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura o di estorsione non è rivolta ai settori esclusi di cui all’art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
 - i contributi non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un



Regione Lombardia

conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

- alle imprese beneficiarie si applicano le disposizioni della Legge 234/2012 e del relativo Decreto attuativo 115/2017.

5. Di confermare i contenuti del Bando approvato con D.D.S. 1033 del 17 febbraio 2016, ad eccezione delle seguenti modificazioni:

- **Articolo 3 “Dotazione finanziaria”**

Le risorse stanziare ammontano complessivamente a € 120.000,00.

- **Articolo 14 “Disposizioni finali”**, che viene sostituito come segue:

Articolo 14 “Responsabile del procedimento”

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure ad esso conseguenti è il dirigente pro-tempore della Struttura “Filiere distributive, terziario e tutela dei consumatori” – Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere – Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;

6. Di confermare la modulistica allegata al Bando di cui al precedente punto 1), stabilendo che le richieste di contributo e di rendicontazione, inviate secondo le modalità previste dal bando, dovranno essere indirizzate come segue:

Spettabile Regione Lombardia
Struttura Filiere distributive, Terziario e Tutela dei consumatori
Unità Organizzativa Commercio, Fiere e Servizi
Direzione Generale Sviluppo Economico
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

7. Di approvare la nuova Informativa e la relativa dichiarazione per il trattamento dei dati personali, da sottoscrivere a cura dei richiedenti il contributo regionale, secondo quanto indicato nell'Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

8. Di comunicare il presente atto a Finlombarda Sp.A., gestore del “Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e di solidarietà alle vittime del reato di usura o di estorsione”.



Regione Lombardia

9. Di rinviare a successivo Decreto Dirigenziale la nomina del Gruppo di lavoro interdirezionale per la valutazione delle domande presentate.

10. Di dare atto che il Dirigente competente assolverà agli obblighi e agli adempimenti di pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013, laddove applicabili.

11. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale www.regione.lombardia.it.

La Dirigente

Maria Carla Ambrosini

IL DIRIGENTE



Regione Lombardia

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge